

# La nostra mini-guida al consumo responsabile

Perchè no!  
Perchè si...

equAzione



# Ringraziamenti

Vi ringraziamo per aver partecipato così numerosi a questo primo incontro sul commercio equo-solidale, il consumo critico ed il boicottaggio. Un solo incontro per affrontare tanti argomenti pensiamo sia veramente poco, infatti, noi ragazzi di EQUAZIONE vogliamo accompagnarvi nelle vostre case con questo pensiero, che non è altro che una piccola guida per un consumo responsabile. Il nostro gruppo è nato più o meno un anno fa, siamo ragazzi di provenienza diversa (giovani dell'unità pastorale S. Giovanni Battista, giovani del circolo locale di Rifondazione Comunista ed altri ancora) interessati ad esaminare ed approfondire tematiche come il COMMERCIO EQUO-SOLIDALE, il CONSUMO CRITICO e il BOICOTTAGGIO. Alcuni di voi ci avranno già visto con il nostro banchetto alle feste di paese. In questi mesi abbiamo organizzato incontri formativi con alcune associazioni operanti su territorio regionale, quali MANITESE di Finale Emilia, REGGIO TERZO MONDO, RAVINALA e MAG6. Il nostro obiettivo è quello di diffondere il più possibile queste tematiche sul territorio verso acquisti, consumi e comportamenti equi, consapevoli e responsabili cercando di sensibilizzare i cittadini di CAVRIAGO e non.

*i ragazzi di equAzione*

# CONSUMO CRITICO

Gli strumenti a disposizione di noi consumatori per migliorare il nostro stile di vita sono due: il *consumo critico* ed il *boicottaggio*.

Il *consumo critico* è un atteggiamento di scelta costante che si attiva su tutto ciò che acquistiamo ogni volta che andiamo a fare la spesa. In concreto il consumo critico consiste nella scelta dei prodotti, non solo in base al prezzo ed alla qualità, ma anche in base alla storia dei prodotti e al comportamento delle imprese che li offrono. Il *consumo critico*, infatti, ha come obiettivo il cambiamento delle imprese attraverso le loro stesse regole economiche fondate sul gioco della domanda e dell'offerta. Scegliendo cosa comprare e cosa scartare, sottolineiamo alle imprese le forme produttive corrette mentre ostacoliamo le altre.

Il *consumo critico* poggia su due pilastri: l'esame dei singoli prodotti e l'esame delle imprese che li realizzano.

Chi va a fare la spesa, esprime un voto!!!!

# BOICOTTAGGIO

Il boicottaggio è un'azione non violenta e *straordinaria* che consiste nell'interruzione organizzata e temporanea dell'acquisto di uno o più prodotti per forzare le società produttrici ad abbandonare certi comportamenti che creano ingiustizia, impoverimento ed inquinamento. Oggi esistono diverse iniziative di **boicottaggio** di aziende e multinazionali che in nome del profitto producono beni o praticano modalità operative contro i *diritti umani* verso i più deboli ed i più poveri. C'è ancora molto da fare non solo a livello di diffusione e di informazione, ma anche su noi stessi; è necessario un cambiamento responsabile di certe nostre cattive abitudini, cambiamento che sarà utile al miglioramento del mondo in cui viviamo, sia dal punto di vista ecologico che sociale.

( dal sito [www.manitese.it](http://www.manitese.it) oppure [www.peacelink.it/boycott](http://www.peacelink.it/boycott) )

# RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Il *risparmio energetico* è una considerevole fonte di energia rinnovabile “virtuale” è anche la più immediata ed accessibile per tutti. Un risparmio energetico con investimenti minimi, anche di poche centinaia di euro, come ad esempio isolare i cassonetti e la nicchia dove sono installati i radiatori, sono molto semplici ed efficaci. Definiamo energie rinnovabili tutte quelle energie che derivano da fonti che possono essere considerate inesauribili. Il loro sfruttamento non fa diminuire la loro quantità in quanto si rinnovano continuamente. Si è soliti suddividere l’energie rinnovabili in: solare, eolica, idroelettrica, geotermica, da biomassa e marina. La caratteristica delle fonti rinnovabili è che hanno un impatto ambientale trascurabile per quanto riguarda il rilascio d’inquinamento nell’aria e nell’acqua; inoltre l’impiego di territorio, anche se vasto, è temporaneo e non provoca né effetti irreversibili, né richiede costosi processi di ripristino.

(dal sito internet [www.energie-rinnovabili.it](http://www.energie-rinnovabili.it))

## Elenchiamo alcune delle campagne di boicottaggio più rilevanti in questo momento:

- **COCA COLA** è responsabile della repressione attuata in Colombia dai paramilitari contro il sindacato, innumerevoli sequestri, aggressioni, montature giudiziarie e minacce, precarizzazione totale della manodopera e salari inferiori al minimo legale previsto. Della stessa multinazionale fanno parte altre aziende segnalate su questo sito internet:  
[www.tmcrew.org/killamulti/cocacola/](http://www.tmcrew.org/killamulti/cocacola/)
- **NESTLE'**, come segnalato dall'UNICEF la Nestlè viola il codice internazionale redatto dall'OMS e dalla stessa UNICEF, che proibisce la promozione dell'uso di latte in polvere per l'alimentazione dei neonati. L'uso di tale latte, crea nel lattante disaffezione al latte materno. Ciò causa la morte di un altissimo numero di bambini, poiché nel terzo mondo il latte in polvere viene preparato con acqua spesso malsana. Fonti parlano di più di 1.000.000 neonati morti all'anno nel Sud del mondo perchè non più nutriti al seno. Della stessa multinazionale fanno parte altre aziende segnalate su questo sito internet: [www.ribn.it](http://www.ribn.it)

- **MCDONALD'S** è responsabile di un velocissimo disboscamento in vaste aree di paesi poveri, per far spazio ad enormi pascoli che poi trasformerà in carne per i suoi insani hamburger, pieni di grasso ed additivi chimici. I lavoratori dell'industria dei fast food hanno paghe molto basse e straordinari non pagati. Per avere più informazioni sulla campagna boicotta McDonald's vai al sito:  
[www.tmccrew.org/mcd/index.html](http://www.tmccrew.org/mcd/index.html)
- **NIKE** Lo slogan di Nike "JUST DO IT!" *FALLO E BASTA* è anche il rapporto di lavoro che vige nelle fabbriche Nike in Indonesia e negli altri paesi dell'estremo oriente. Nelle fabbriche Nike vigono le più dure condizioni di lavoro; Nike fa finta di niente dicendo che gli stabilimenti in questione non sono suoi, ma fabbriche alle quali subappalta i lavori. Ma ormai a questi giochi di scatole cinesi non crede più nessuno e le associazioni dei consumatori americane hanno portato in tribunale Nike per le menzogne che sta raccontando.

Queste sono solo alcune delle multinazionali da boicottare a cui andrebbero aggiunte: Walt Disney, Mitsubishi, Shell, Esso, Eni, Microsoft, Benetton, Ikea, IBM, Danone e molte altre.

# Cavriago

6 ottobre 2006

<http://equazioneRE.blogspot.com>

